

RÖFIX Ciclo Rasatura armata RENOSTAR® + Finitura minerale 715 e pittura

1. Preparazione del supporto

- Il supporto deve essere pulito, privo di umidità, sali, polvere o elementi friabili.
- Attenta battitura di tutte le superfici con asportazione degli strati di intonaco e di finitura in fase di distacco o non adeguatamente ancorate al supporto, fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistenti.
- Ove presente degrado biologico (alghie muffe, ecc), il supporto sarà sanitzizzato dalla contaminazione biologica con (n° di trattamenti a seconda della gravità della situazione) una soluzione biocida, esente da solventi, a ridotto impatto olfattivo, pronta all'uso composta da ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil cloruro, 2-Octyl-2H-isothiazol-3-one, **RÖFIX Alghicida**, soluzione pronta all'uso da applicare a pennello in più mani a distanza di 12-16 ore una dall'altra. Ad azione avvenuta rimuovere il degrado mediante spazzolatura.
- Esecuzione di lavaggio del supporto, possibilmente ad alta pressione, per rimuovere strati non ben solidali, sporco e polverosità superficiale.
- Per una verifica della resistenze meccaniche e di adesione del supporto, si consiglia di effettuare, in più punti della superficie pulita e consolidata che si intende rasare, una **prova di strappo**, utilizzando una rete di armatura in fibra di vetro di dimensioni 100×100 cm annegata nel rasante di sistema, lasciando libera una porzione di rete in un angolo che, a distanza di almeno sette giorni, dovrà essere strappata valutando il comportamento a trazione e la tipologia di rottura tra i vari strati del supporto. A seguito di questa analisi, potrà essere valutata l'idoneità del supporto o eventuali ulteriori trattamenti preliminari. Nel caso il supporto non risultasse idoneo, sarà necessario rimuovere meccanicamente gli strati fino al raggiungimento di un fondo consistente (consultare i tecnici RÖFIX).

TRATTAMENTO DELLE FESSURE

Le fessure di larghezza superiore ad 1mm di natura termoigrometrica, da ritiro, ecc. (escluse quelle strutturali dinamiche) su intonaci, dovranno essere trattate con speciale striscia adesiva, flessibile, resistente all'aggressione chimica, sovrapponibile con rasanti minerali, realizzata in gomma butilica con rivestimento in velo non tessuto, **RÖFIX Striscia adesiva per ripristino delle fessure**.

La striscia adesiva va applicata sull'intonaco portante, privo di finitura e consolidato come indicato in precedenza, ponendola centralmente al di sopra della fessura.

In caso di fessure abbondantemente superiori al millimetro, prima di procedere come descritto sopra, verificare che l'intonaco limitrofo sia ben adeso, ripassare la fessura con smerigliatrice angolare e sigillare con **RÖFIX Impermeabilizzante adesivo Polymer Collante multiuso**.

Qualora il quadro fessurativo fosse più complesso, procedere con una più approfondita valutazione dell'intervento che potrebbe prevedere differenti e più articolati interventi (consultare i tecnici RÖFIX).

2. Ricostruzione intonaci mancanti, rimossi o non complanari

La ricostruzione degli intonaci rimossi, mancanti o non complanari dovrà essere eseguita nei seguenti modi.

- La realizzazione dello strato di compensazione da 3 a 30 mm (a scelta) avverrà mediante l'uso di malta premiscelata in polvere per restauro dotata di ottima lavorabilità e buona aderenza, fibrorinforzata, contenente componenti organici < all'1,5 %, composta da calce aerea, cemento bianco, aggregati riciclati pre-consumer (20%) ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 1 mm, **RÖFIX Renoplus®**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS II, modulo elastico $\cong 3.500 \text{ N/mm}^2$ e reazione al fuoco A1 (EN13501-1).

- Oppure, in caso di porzioni più ampie, esecuzione di rinzafo con malta premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm e additivi per migliorare la lavorazione e l'adesione, **RÖFIX 672**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS IV ed avere resistenza a compressione a 28gg di 15 N/mm².

Il prodotto deve essere applicato nello spessore di ca. 5 mm in modo coprente a mano o con macchina intonacatrice. Il tempo minimo di maturazione è almeno di 3 giorni.

Lo strato di intonaco di fondo sarà realizzato con malta premiscelata in polvere esente da dispersioni plastiche e composta da cemento, calce aerea, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX 520**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS II ed avere resistenza a compressione di 3 N/mm².

Il prodotto può essere applicato a macchina o a mano con spessore minimo di 10 mm e massimo 20 mm per mano. Il tempo minimo di asciugatura per ogni strato di intonaco è di un giorno. Il tempo di maturazione per l'applicazione delle finiture è di 1 giorno per mm di spessore.

N.B. In caso di basso spessore (≤ 15 mm), si consiglia di utilizzare RÖFIX Renoplus®.

3. Rasatura Armata

Dopo accurata pulitura delle superfici dell'intonaco originale portante, prima della rasatura, procedere con **RÖFIX PP 301 HYDRO LF Fissativo Hydrosol**, diluito in acqua 1:3 o 1:4 in base all'assorbimento del fondo.

- a. Su tutti gli spigoli del fabbricato, dovranno essere applicati i paraspigoli **RÖFIX Rete angolare** con rete in fibra di vetro pre-accoppiata, resistente agli alcali, posati mediante il rasante;
- b. In corrispondenza di tutti gli spigoli orizzontali, dovranno essere applicati i profili **RÖFIX Profilo di gocciolamento** con rete pre-accoppiata;
- c. In corrispondenza degli spigoli dei fori (finestre/porte), verranno applicate, con un'inclinazione di 45°, dei fazzoletti di rete in fibra di vetro delle dimensioni di cm 20x30, aventi la funzione di prevenire la formazione di fessurazioni diagonali.
- d. La realizzazione della rasatura armata (3-4mm), avverrà mediante l'uso di malta premiscelata in polvere fibrorinforzata, contenente componenti organici < all' 5%, a ritiro ridotto, idonea a risanare i sistemi ETICS, composta da calce aerea, cemento bianco, additivi per migliorare la lavorazione ed aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 0,5 mm, **RÖFIX Renostar®**. In riferimento al basso contenuto di VOC (Volatile Organic Compound), la malta dovrà soddisfare il protocollo AgBB 2018 e dovrà rispettare la classe A+ secondo la normativa francese (Décret no 2011-321 du 23 mars 2011), inoltre essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione LW, categoria CS II Wc1, assorbimento d'acqua ≤ 0,4 kg/m²/24h e reazione al fuoco A1 (EN13501-1).

Tra prima mano più abbondante e seconda, dovrà essere annegata **RÖFIX P50**, rete d'armatura in fibra di vetro con appretto antialcalino, peso >150 g/m², dimensioni maglia 4x4 mm, che si posizionerà dall'alto verso il basso sovrapponendo i teli paralleli per almeno 10 cm.

Tempo di stagionatura della rasatura in condizioni ottimali: circa 15 giorni.

4. Finitura - RÖFIX 715, rivestimento minerale pregiato*

Dopo la completa essiccazione e stagionatura, la finitura del sistema sarà realizzata con **RÖFIX 715**, rivestimento minerale pregiato bianco o colorato a base di calce-cemento bianco e sabbie marmoree di alta qualità di granulometria a scelta (da 0,7 a 4mm).

Applicare il rivestimento con spessore minimo corrispondente alla dimensione del granulo, mediante spatola in acciaio inox e successivamente, lavorare le superfici a piacimento con spatola in plastica. Per rivestimenti con granulometria 0,7mm dovranno essere realizzati due strati.

5. Pittura - RÖFIX PE 519 PREMIUM*

Dopo la completa maturazione del rivestimento, si stenderà **RÖFIX PE 519 PREMIUM**, idropittura silossanica per esterni con tecnologia SISI (legante SiSi-Matrix : resina ai silossani, ai silicati, acriliche), idrorepellente, ad elevato potere coprente, permeabile al vapore (Sd ca. 0,2 m), tensioni ridotte e stabilità del colore, a basso contenuto COV. Il prodotto va applicato a pennello o a rullo in almeno due mani incrociate, previa stesura di fissativo **RÖFIX PP 301 Hydro LF** diluito 1:3 con acqua.

** A protezione dell'intonaco di fondo, è possibile utilizzare altri tipi di rivestimenti, finiture e pitture in gamma RÖFIX, in base all'esigenza estetica e alla necessità di protezione delle superfici. Per maggiori informazioni fare riferimento ai settori delle varie linee prodotti o contattare tecnico RÖFIX.*

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completato in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito www.roefix.com